

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Delibera del Collegio Docenti, verbale n° 9, del giorno 19 maggio 2016:

Il consiglio di classe delibera, a suo giudizio, la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA qualora le conoscenze, abilità e competenze risultino scarse, frammentarie e settoriali, vi sia la presenza di lacune diffuse in molte discipline la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza alla classe successiva.

In particolare in presenza di:

- a) insufficienze gravi e diffuse
- b) insufficienze gravi prevalentemente nelle materie di indirizzo
- c) in presenza di mancato recupero del/i debito/i del primo periodo
- d) in presenza sospensione del giudizio nell'anno/i precedente/i e di aiuto/i con voto di consiglio nello scrutinio di ammissione alla classe successiva
- e) in presenza di una o più delle condizioni precedenti associata anche a scarsi impegno, partecipazione e costanza nelle attività didattiche sia a scuola che a casa

Le condizioni a), b), c), d), e) possono registrarsi singolarmente o contemporaneamente.

I criteri di non ammissione deliberati tengono conto delle indicazioni del Testo Unico, D.Lgs. n. 297/1994, della Circolare Ministeriale 23 gennaio 2009, n. 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n° 122 e sono coerenti con i criteri generali del PTOF (sezione "valutazione" > finestra "valutazione degli apprendimenti" http://www.isissverdi.it/pdf/pof/4g.POF_valut_finale.pdf) e con la griglia di valutazione generale.